



COMUNE DI VALLE LOMELLINA

PROVINCIA DI PAVIA

Tel. 038479001 Fax. 038479017

Email: sindaco@comune.vallelomellina.pv.it

Prot. 4560

IL REVISORE DEI CONTI

VERBALE n. 3 del 27.11.2024

Oggetto

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ANNI 2025-2027

IL REVISORE DEI CONTI

DEL COMUNE DI VALLE LOMELLINA

Il sottoscritto Zucchelli dott. Filippo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 30.07.2024;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 21.11.2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Valle Lomellina per gli anni 2025-2027 e visto il DUP in oggetto;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto Ministeriale del 25.01.2019 pubblicato su gazzetta ufficiale del 02.02.2019 numero 28,

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Visto che il termine di presentazione del Dup del 31 luglio, è stato definito non perentorio dalla Conferenza Stato – Città del 18/2/2016; in questa sede, è stato ribadito il carattere solo ordinatorio della scadenza del Documento Unico di Programmazione e, subito dopo, la Fondazione dell'ANCI (IFEL) ha avuto modo di precisare che la Conferenza ha formalmente riaffermato l'orientamento già espresso dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che alla data di approvazione del D.U.P. l'ente ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 e gli atti collegati

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento e del suo aggiornamento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 e s.m.i.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che sono presenti:

1) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) risulta per il triennio negativo

2) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, non è stato redatto anche in considerazione dei lavori pubblici indicati e sotto la soglia prevista dal d.l.36/2023 (sopra i 150.000). Viene riportata apposita tabella riepilogativa di tutte le opere e delle loro fonti di finanziamento, nessuna opera pubblica supera la soglia dei 150.000 euro

3) Programma triennale degli acquisti di beni e forniture

Il programma, come previsto dal d.lgs. 36/2023 (nuovo codice appalti) non è stato valorizzato in quanto per il triennio non sono previsti acquisti di beni e servizi sopra la nuova soglia di 140.000 euro. Nel triennio saranno previsti i servizi di bonifici area Sif finanziati da appositi contributi regionali non ancora quantificati alla data di redazione del Dup.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato redatto per le annualità precedenti . La legge 160/2019 è intervenuta abrogandone l'obbligo di adozione

5) programma consulenze e incarichi

Il piano prevede consulenze e incarichi nel settore tributario e protezione prevenzione ai sensi art.3 comma 54-55-56-57 legge 133/2008 e che è stato stabilito inoltre il tetto massimo di spesa in euro 7.500,00 e sono definiti gli ambiti di applicazione e dei settori caratterizzati da deficit d'organico

6) Programmazione del fabbisogno del personale

Il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre) definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché (art. 6 citato decreto) le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti. provvedimento entrato ufficialmente in vigore il 22 settembre e che pertanto il provvedimento è stato richiamato e assorbito nel Piao comunale approvato nel 2024 stante che l'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO.

7) piano degli obiettivi e delle performance

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il piano degli obiettivi, quale allegato al Dup è stato riportato come per il 2024/2027, il Piao è stato approvato relativamente all'anno 2024 e prevede sia gli obiettivi generali di settore che gli obiettivi specifici e le pesature per ciascun responsabile

8) indirizzi strategici in materia di prevenzione, corruzione e trasparenza

Ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012 e in relazione alle delibere Anac in merito si definiscono gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del Documento Unico di Programmazione (DUP). Vengono riportati compiutamente i principi generali, gli obiettivi strategici e le varie scadenze.

9) P.o.l.a

E' previsto il piano del lavoro agile ai sensi art 6 comma 2 del decreto 9.06.2021 n.80 introdotto come strumento di flessibilizzazione del rapporto di lavoro

10) Piano delle azioni positive

l'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni", stabilisce che le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

11) P.i.a.o

L'ente ha adottato con deliberazione di Giunta del 15.01.2024, per il 2024. Il P.I.A.O piano integrativo di attività e organizzazione che, come noto, assorbe la gran parte degli attuali atti programmatici e verrà aggiornato per il 2025.

12) Finanziamenti P.N.R.R.

Il Dup contiene al suo interno una apposita sezione relativa ai fondi ottenuti per il finanziamento di progetti di digitalizzazione.

Tenuto conto di tutto quanto sopra il DUP riporta compiutamente al suo interno i dati relativi ai punti da 1 a 12 come sopra detto,

VISTE quindi le deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione del DUP, nonché i documenti di che trattasi, anche in ordine alla approvazione del bilancio di previsione,

ESAMINATO il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027

DATO ATTO CHE

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 è stato predisposti dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.e.i);

esprime, pertanto, parere favorevole sullo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2025-2027, anche in ordine alla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Letto, confermato, sottoscritto.

Valle Lomellina, 27.11.2024

IL REVISORE DEI CONTI

Zucchelli rag.Filippo



